

IVG

Esercitazione antincendio e antinquinamento nel porto di Savona

di **Redazione**

17 Dicembre 2020 - 14:56



Savona. Nella mattinata odierna, presso il porto di Vado Ligure, si sono svolte le esercitazioni antincendio e antinquinamento organizzate dalla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Savona.

Gli eventi simulati, che hanno visto coinvolta la nave cisterna "Lia Ievoli", ormeggiata presso il pontile in uso al Terminal "Esso Italiana" ed intenta in operazioni di discarica di olio combustibile, sono partiti da un incendio sviluppatosi sul lato sinistro zona di proravia della nave e dal successivo coinvolgimento delle strutture della stessa che, collassando, hanno provocato un importante inquinamento dello specchio acqueo circostante l'unità.

Scopo delle esercitazioni è stato quello di monitorare i tempi di intervento del personale chiamato ad intervenire in caso di evento reale nonché analizzare eventuali elementi di criticità nel coordinamento operativo.

Diversi i soggetti a vario titolo coinvolti per fronteggiare le emergenze in corso.

Nella fase dell'emergenza incendio, sotto il coordinamento operativo della Sala Operativa della Guardia Costiera savonese e della motovedetta SAR CP 863 intervenuta in zona, sono stati il personale del Terminal Esso Italiana, l'equipaggio della nave cisterna in supporto alla squadra antincendio del locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e al rimorchiatore portuale, predisposto anche per attività antincendio, intervenuto in zona unitamente ai servizi tecnico nautici (piloti ed ormeggiatori), e nella fase antinquinamento, la locale Società deputata al servizio disinquinamento, che ha messo in opera tutte le misure necessarie finalizzate al contenimento dello sversamento del prodotto petrolifero in mare e l'impiego dei previsti equipaggiamenti tecnici cd. "Skimmer", strumentazioni altamente tecniche atte al recupero delle sostanze inquinanti di natura oleosa sversate a mare.

"I risultati delle esercitazioni effettuate sono stati soddisfacenti relativamente alla tempistica con cui si sono svolte le attività di risposta agli eventi e sono da ritenersi idonei anche in riferimento ad eventualità reali" si legge in una nota.